

«Il Caffè di Irene» riapre le porte

Di Erik Fanetti

Dopo la pausa estiva, tornano i giovedì pomeriggio di ascolto, condivisione e supporto



Dopo la pausa estiva, riprendono gli appuntamenti con «Il Caffè di Irene», un progetto dedicato alle persone con demenza, ai loro familiari e ai caregiver.

L'iniziativa, accolta nella sala degli specchi della Fondazione I.R. Falck a Vobarno, è pensata come uno spazio sicuro e accogliente, dove sentirsi inclusi, ascoltati e supportati. **L'obiettivo è duplice: migliorare la qualità della vita dei malati e offrire sostegno concreto a chi se ne prende cura ogni giorno.**

L'esperienza degli esperti evidenzia come i familiari, con l'aggravarsi della malattia, sperimentino una crescente fatica e spesso un senso di inadeguatezza. Proprio per questo, «Il Caffè di Irene» diventa un'occasione di formazione e informazione, che aiuta ad acquisire strumenti e consapevolezza, valorizzando il ruolo dei caregiver.

Gli incontri, che si svolgono il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.00, promuovono la socializzazione, il benessere emotivo e la stimolazione delle abilità residue, in un contesto in cui le differenze si annullano e la comunicazione resta autentica. Un luogo in cui tornare, e dove riconoscersi.

Informazioni aggiuntive: ilcaffedirene@gmail.com / [0365 61102](tel:036561102)

[img id="35486"]

DATA DI PUBBLICAZIONE: 07/08/2025 - AGGIORNATO IL 02/09/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 - SISTEMA [GLACOM®](#)